

# Giuseppe Severini

Luthier



Siamo a Randazzo, Sicilia medievale, a due passi dall'Etna, con la pietra lavica che domina il paesaggio agricolo ed architettonico.

Questo è il regno del liutaio Giuseppe Severini.

*“Attenzione alla campana”*

*Questa è mia moglie facciamo spesso qualche concerto assieme, lei è piu brava di me*

*Secondo Pitagora e Platone il cosmo ha un'armonia che venne detta Armonia delle Sfere.*

*Cioè si intendeva una particolare proprietà dell'universo che, attraverso i movimenti delle sfere celesti produceva una scala musicale.*

*La Terra non ha suono perché è al centro di tutto ed è ferma.*



*Questo è il suono di Luna, Mercurio, Venere, Sole, Marte, Giove, Saturno e le stelle fisse.*

*Se torniamo indietro possiamo sentire la scala fondamentale a noi familiare.*

*Questo pensiero rimase fino al Medioevo.*

*Tutti gli strumenti musicali medievali seguivano questa scala.*

*Anche strumenti molto poveri come questa scatola, con 10 corde di budello, permettevano di studiare tutto il repertorio gregoriano.*

*Fino a poco prima dell'anno 1000 abbiamo solo il canto gregoriano.*

*Poi arrivano gli arabi che scoprono in Persia il liuto ed anche questo strumento vuol raffigurare l'armonia cosmica.*

*La cassa è decorata come a ricordare il cielo stellato.*

*Terra, acqua, aria e fuoco.*

*Le testimonianze più belle di quei strumenti sono raffigurati nella cappella Palatina di Palermo.*

*Non ci sono rimaste purtroppo testimonianze scritte musicali qua in Sicilia ma solo la raffigurazione di questi bellissimi strumenti negli affreschi della cappella Palatina.*

*Siamo nell'XI secolo ed in Spagna inventano l'organistrum e ne rimane traccia in molte chiese.*

*Ed infine ecco la ghironda, l'ho costruita con il castagno dell'Etna.*

*Vediamo se riesco a farti sentire il suono dell'arpa eolica, cioè è il vento che la fa suonare, ma prima devo creare una corrente d'aria.*

*Quando avevo diciotto anni volevo riparare chitarre e mandolini che suonavo io stesso.*

*Poi ho pensato "forse è meglio che vado da un liutaio a fargli riparare".*

*E mi sono appassionato: mia piaceva suonare, mi piaceva il legno!*

*Ed ho unito le due cose.*

*Mi sono trasferito in Sicilia perché insegnavo italiano e mi hanno trasferito qua a Randazzo.*

*Ho visto questa casa e mi sono innamorato e l'ho comprata.*

*Nel 1997 ho fatto una scelta tra musica ed insegnamento: ed ho scelto la musica.*

*Ormai dopo tanti anni mi conoscono artisti, musei, conservatori... e mi chiedono di realizzarli.*

*Ho avuto tante soddisfazioni ma forse la più grande è stata ricostruire gli strumenti raffigurati nella cattedrale di Cefalù e nella cappella Palatina di Palermo.*



*Quando vado a scegliere il legno è il momento più importante.*

*Ad esempio questo è un cedro ed ho voluto mantenere la forma del legno.*

*Questa è una chitarra barocca fatta con tanti legni incollati.*

*In questo momento sto facendo questo violino dell'XIII secolo mentre questo è uno strumento della cappella palatina in cipresso, e sarà uno strumento suonato ad arco, come gli strumenti orientali.*

*Mia moglie fa musicoterapia, è una pianista, si occupa di aiutare i bambini con problemi psico-motori, la musica a volte arriva dove la medicina non può.*

*E' tutta una ispirazione, il fiume Alcantara dico.*

*Una volta ho trovato un tronco di Salice rosso, l'ho lasciato lì per tre anni poi lo tagliato e me lo sono portato a casa.*

*Questi non sono strumenti ma sono due angeli musicanti in noce, della fine del Rinascimento, e probabilmente erano dentro una cappella privata”*

Abbiamo passato una giornata bellissima alle falde dell'Etna, in compagnia del maestro Giuseppe Severini.

